

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 DEL 14.06.2013	OGGETTO: Mozione prot. 5117 del 11.06.2013, ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Apertura strada adiacente Villa Comunale – Via Bologna e Via Sambuco)
-----------------------------	---

L'Anno duemilatredici il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello		A	15	Guarino Francesco		A
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16

in carica (compreso il Sindaco) n.17

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

presenti n. 14

assenti n. 03



COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

OGGETTO: MOZIONE PROTOCOLLO N. 5117 DEL 11.06.2013, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (*Apertura strada adiacente Villa Comunale - Via Bologna e Via Sambuco*).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Rocco Ciccarelli per l'illustrazione della mozione presentata, allegata al presente atto, precisando di voler ritirare la mozione nella parte relativa alla intitolazione della strada al compianto assessore comunale Dott. Roberto Landi, in quanto già sono *in itinere* le procedure per l'intitolazione di una strada cittadina.

Aperta la discussione, intervengono i consiglieri: Cacciapuoti Antonio, Sarracino Luigi, Mastrantuono Francesco.

Replica l'Assessore Raffaele Cacciapuoti, Assessore ai LL.PP., che prospetta al Consiglio di attivarsi con il Dirigente dell'Ufficio Tecnico per verificare la possibilità di apertura della strada adiacente alla Villa comunale o in alternativa quella di via Ripuarìa/via Sambuco nel termine di novanta giorni;

Replica il consigliere Rocco Ciccarelli

(interventi, come da resoconto integrale, in atti allegati)

Il Presidente pone quindi in votazione la suddetta mozione così come riformulata dall'Assessore Raffaele Cacciapuoti ad oggetto: "*Mozione protocollo n.5117 del 11.06.2013, ai sensi dell'art.58 vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Apertura strada adiacente Villa Comunale - Via Bologna e Via Sambuco)*;

Effettuata la votazione, in firma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti:14 consiglieri compreso il Sindaco;

Votanti: 14

Favorevoli: 14

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la mozione del 11.06.2013 Prot. n. 5117 ad oggetto: "**Apertura strada adiacente Villa Comunale - Via Bologna e Via Sambuco**";

Dato atto di quanto emerso durante la discussione del presente punto all'ordine del giorno come da verbale di trascrizione allegato al presente atto;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli 14, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1. Di approvare** il testo della mozione dei consiglieri comunali: Ciccarelli Rocco e Sarracino Luigi ad oggetto "**Apertura strada adiacente Villa Comunale - Via Bologna e Via Sambuco**" così come riformulata dall'Assessore Raffaele Cacciapuoti.

Il Sindaco propone l'inversione del ordine del giorno dei lavori del Consiglio anticipando il punto 6 "Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti" al punto 4 all'ordine del giorno-

Si pone in votazione la proposta di inversione dell'o.d.g., avanzata dal Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi;

DELIBERA

La proposta di inversione dell'ordine del giorno avanzata dal Sindaco,
Avv. Francesco Gaudieri.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al **Punto 3) all'ordine del giorno**: *mozione del 6.6.2013 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: apertura strada adiacente villa comunale, via Bologna e via Sambuco.*

Espone il Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

I sottoscritti Consiglieri comunali intendono presentare all'attenzione delle Signorie Loro e chiedere l'approvazione della mozione in oggetto. Premesso che nel Comune di Villaricca sono in corso di esecuzione da alcuni mesi imponenti lavori per la realizzazione di una condotta idrica sul tratto comprendente la via Consolare Campana; che l'apertura di tale cantiere ha determinato gravi disagi ai residenti, ai commercianti tutti, soprattutto chilometriche file di autoveicoli, vista l'impossibilità di utilizzare altre arterie per raggiungere la vicina Qualiano o Quarto; che la soluzione facilmente atualizzabile potrebbe essere l'apertura di una strada adiacente alla villa comunale alla via Bologna, comunicante con la via Sambuco; che i lavori per l'apertura della suddetta arteria sarebbero di lieve impatto economico, viste le ristrettezze in termini metrici della stessa; che l'apertura di questa strada renderebbe più fluido il traffico veicolare, visto che è facilmente raggiungibile per il tramite della stessa la via Ripuaria, e viceversa; che, visto lo stato di abbandono e di degrado in cui versa, spesso è oggetto di scarico abusivo di rifiuti pericolosi e non; che, a parere degli scriventi, sembra doveroso apporre nella intersezione tra la via Bologna e la via Sambuco, l'etichetta indicante il nome della nuova strada, da intitolare al compianto dottor Roberto Landi; tanto premesso, chiedono che sia messa in discussione e votazione la seguente mozione invitando il dirigente responsabile di settore ad attivare tutte le procedure per iniziare i lavori di apertura della strada adiacente la villa comunale, sita in via Bologna, da intitolare al dottor Roberto Landi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli.

Prego, Consigliere Cacciapuoti Antonio.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Chiedo scusa....

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Le cedo nuovamente la parola, per una precisazione.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Poiché ho appreso in via formale che sostanzialmente esiste già, è agli atti l'intitolazione di una strada, la ritiro della parte finale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è la precisazione del Consigliere Ciccarelli: è già in atto una procedura per l'intitolazione della strada dove si trovano la Caserma dei Carabinieri e il Distretto Sanitario. Do la parola al Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Grazie, Presidente.

Nulla toglie che l'apertura definitiva di un passaggio tra via Bologna e via Sambuco rappresenti certamente un'opportunità di collegamento con assi viari importanti per i cittadini della frazione distaccata e, soprattutto per i residenti di via Bologna, collegamento con la via Ripuaria e, quindi, con la vicina Qualiano, ma soprattutto con la bretella che congiunge in modo immediato con la circumvallazione e quindi con l'asse mediano, bypassando via Campana e il centro di Qualiano. Quindi, l'apertura di un collegamento del genere non può essere che un fattore positivo per tutti i cittadini. Vorrei, tuttavia, esprimere due perplessità sull'oggetto della mozione.

Il primo dubbio o perplessità riguarda se aprire una nuova strada, impegnando lo spazio adiacente alla villetta che nel progetto di sistemazione dell'area fu adibito a parcheggio e che, tra l'altro, presupporrebbe anche il superamento di un ostacolo di un non lieve dislivello tra le parti da collegare, cioè tra via Bologna e via Sambuco. Si tratta di circa un metro e mezzo di dislivello.

Oppure se sistemare il già esistente passaggio che nella parte finale di via Bologna puntualmente viene aperto da ignoti, ogni qualvolta se ne presenta l'occasione.

Questa seconda ipotesi sicuramente comporterebbe un costo assai inferiore all'amministrazione, ottenendo lo stesso risultato e lasciando l'area a ridosso della villetta, interamente a disposizione di quest'ultima. La seconda perplessità, invece, è che, aprendo una delle due strade, il problema principale che affligge il territorio qualianese adiacente, e cioè lo scarico abusivo di rifiuti, spesso anche di natura tossica, possa allargarsi anche alla parte immediatamente confinante del territorio di Villaricca, come è capitato in passato, quando è rimasto aperto per più tempo il varco innanzi citato, fatto ripetutamente richiudere dalla precedente Amministrazione.

In conclusione, l'apertura di un collegamento definitivo tra via Bologna e via Sambuco deve essere, a mio parere, il risultato finale di una collaborazione tra i Comuni limitrofi, incentrata su uno studio dei carichi veicolari e sulla sistemazione urbanistica della zona, riguardante soprattutto la canalizzazione delle acque, l'illuminazione, la pavimentazione e segnaletica stradale, nonché la videosorveglianza.

Se non venissero espletate prioritariamente tali opere, rischieremo di accentuare ancora di più i problemi della zona.

Propongo, quindi, di emendare la mozione, cioè verificare tra le due opportunità di collegamento, cioè via Bologna e strada adiacente alla villetta, la più vantaggiosa per l'Amministrazione e vincolare una eventuale apertura di una strada alla realizzazione di opere necessarie di urbanizzazione e di videosorveglianza della zona. Ciò, naturalmente, una volta fatta luce sulla competenza territoriale della strada di via Sambuco. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Concordo anche sull'apertura dell'altra strada, ma volevo far presente a chi ha scritto il foglietto a Antonio Cacciapuoti che il dislivello della strada che lui propone è all'incirca di un metro e cinquanta; da quell'altro lato, invece, sono cinquanta centimetri. Poi, andremmo a fare due lavori. Se Antonio conosce quel territorio, in cui abita, su quella strada, che non è solo tale, è previsto anche un parcheggio a pettine. Andremmo a fare due lavori, aprendo la strada da noi proposta. Si avrebbe anche difficoltà nel girare, perché dovrebbe indietreggiare nella parte di Villaricca. Nella strada da noi proposta, invece, c'è solo un muro da abbattere. Nient'altro. Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione, è normale. All'assessore Punzo l'ho segnalato un paio di volte. Lì scaricavano immondizia, c'era dell'erbaccia. L'hanno ben tenuta. Per i rifiuti che ci sono stati in quella strada ciò è dovuto anche alla chiusura. Se andiamo ad aprire una strada e diventa percorribile per tutti, meno persone saranno legittimate a dire: "Va bene, non ci vede nessuno" e, quindi, a farlo. Non parliamo di mettere telecamere. Altrimenti dovremmo condividere con il Comune di Qualiano un'idea diversa da quella che è stata proposta; con l'esperienza di via Candida mi auguro che non lo prendiate in considerazione. Altrimenti ci vediamo tra due o tre anni, e la strada rimarrà sempre chiusa.

Tutto questo è anche in dovuto al disagio comportato dal nuovo acquedotto; lì daremo la possibilità, alle mamme che la mattina portano i bambini a scuola, di andare anche a Qualiano e di rigirare. Mi sono preso l'onere di portare qualche Consigliere di maggioranza per visualizzare la parte interessata. L'altra parte che Antonio proponeva può essere vantaggiosa da un lato, ma mal fatta da un altro; c'è un metro e cinquanta di dislivello, i camion non potrebbero passare. Io, poi, non ho

detto di aprire una strada anche al transito di automezzi pesanti. Ho detto solo di aprire la strada; poi sarà competenza di chi di dovere se mettere un divieto di accesso per i mezzi pesanti o per altri. Abbiamo il progetto per un palazzo dello sport, quindi sarebbe opportuno diversificare il percorso per giungere alla scuola, alla villa comunale. Voi siete la maggioranza. Valutate la migliore proposta. Anzi, diamo indirizzo alla dirigenza di valutare l'una e l'altra e poi di agire. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Ha la parola il Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Cerchiamo di non dividerci sulle parole, perché effettivamente ognuno può avere una interpretazione diversa, restando uniti sui fatti. Noi qui dobbiamo dare l'impulso; l'impulso su cui, a naso, se non a orecchio, tutti siamo d'accordo è nel senso di verificare l'apertura di un nuovo collegamento. L'opposizione, tramite i colleghi Sarracino e Ciccarelli hanno individuato una strada; il Consigliere, collega Cacciapuoti, ha individuato un'altra possibilità. Personalmente sono andato a fare il sopralluogo in quella zona, unitamente al Presidente del Consiglio e a altri colleghi di maggioranza e di opposizione; confesso che non conoscevo affatto l'esistenza di quel muro e di quella situazione. Cerchiamo, ora, di trovare un emendamento quanto più condiviso possibile. Quello di Antonio mi sembra sia elaborato anche abbastanza bene, per la verità. Diamo impulso all'ufficio di rilevare quale delle due soluzioni è migliore, ferma restando la verifica della proprietà della strada, perché, se non è nostra, non possiamo intervenire.

Le opere di urbanizzazione sono obbligatorie. Sono favorevole, laddove il costo si sosterebbe anche per la videosorveglianza, ma non solo per i rifiuti, ma è un sistema che ci ritroviamo e che sicuramente ci dà un beneficio. Resta, inoltre, fermo, quanto

sostenuto da Antonio e da Sarracino, di salvaguardare l'area di parcheggio al servizio, a favore della villa comunale su via Bologna.

In questo spirito ci limitiamo a dare, in virtù della nostra competenza, un atto di impulso, di indirizzo, come Consiglio comunale: vogliamo aprire una nuova strada di collegamento tra queste due possibilità; può darsi che l'ufficio tecnico ne trovi una terza che sia ancora più vantaggiosa; ma - come per la mozione precedente - partiamo da un punto certo, che sia quello di valutare tali due alternative, rispetto alle quali chi ha la competenza tecnica nonché i poteri che la legge di riserva verifichi la migliore. Diamo, però, l'impulso. Sono d'accordo sulla mozione di Antonio e credo che vi possa essere unanimità anche su questo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha chiesto la parola l'assessore ai lavori pubblici, Raffaele Cacciapuoti.

ASSESSORE CACCIAPUOTI

Grazie, Presidente.

Nel ringraziare gli interroganti, ma anche i convenuti alla discussione, credo che, giustamente, come ha poc'anzi detto il Consigliere Mastrantuono, siamo sulla stessa linea e sullo stesso obiettivo dell'Amministrazione, in toto: quello, cioè, di dotare via Bologna, nel caso di via Ripuaria o di via Consolare Campana, di una nuova arteria. Ben vengano, nelle fattibilità o nelle possibilità, se sono una, l'altra o entrambi. Nelle premesse si parlava di un modo per bypassare via Consolare Campana per l'area cantiere, cioè per i lavori della tubazione idrica. In questo caso, l'area è molto più avanti di questo bypass che eventualmente potremmo fare. Sull'attuazione dell'arteria ho effettuato un sopralluogo con l'ufficio tecnico, sono favorevole alla verifica della possibilità e della fattibilità dell'una o dell'altra ipotesi. Sulla questione dell'intitolazione, come poc'anzi è stato anticipato, il 23 aprile 2010 fu approvato all'unanimità un ordine del giorno che invitava la Giunta a porre in essere tutte le procedure per l'intitolazione di una strada a Roberto Landi.

In maniera solerte, la Giunta, il 24 giugno 2010 ha provveduto alla intitolazione di una strada. Adesso attendiamo solo il nullaosta da parte della Prefettura per l'intitolazione della strada adiacente alla Caserma, Distretto Sanitario ed Area Fiere. Direi di riformulare il deliberato, chiedendo che sia messa in discussione e in votazione la seguente mozione, invitando il dirigente e il responsabile di Settore ad attivare tutte le procedure per verificare la possibilità e la fattibilità di apertura della strada adiacente alla villa comunale sita in via Bologna e/o quella del tratto finale di via Bologna, perimetrale a via Sambuco.

Intervento fuori microfono

ASSESSORE CACCIAPUOTI

Per la verifica della possibilità, stabiliamo entro novanta giorni. Aggiungiamo, dunque, tale termine. L'intitolazione, poi, è da specificare meglio. Va bene così? Se i Consiglieri sono d'accordo, ripeto la mozione: *chiedono che sia messa in discussione e in votazione la seguente mozione, invitando il dirigente e il responsabile di Settore ad attivare tutte le procedure per verificare la possibilità e la fattibilità di apertura della strada adiacente alla villa comunale sita in via Bologna e/o quella sul tratto finale di via Bologna, adiacente via Ripuaria nel termine di novanta giorni.*

Faremo l'intitolazione successivamente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Cacciapuoti, vuole formulare una proposta?

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Vorrei solo che si vincolasse questa apertura – che certamente vi sarà – all'apertura delle opere di messa in sicurezza ed urbanizzazione sia della parte di Qualiano che di Villaricca, di concerto tra i due Comuni.

ASSESSORE CACCIAPUOTI

L'apertura di una strada non può che essere a norma, con tutti i crismi: fogne, marciapiedi,...

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Intendo opere di urbanizzazione, quali la canalizzazione delle acque. Si verificano allagamenti nei pressi della discarica Alma.

ASSESSORE CACCIAPUOTI

Abbiamo chiesto di verificare la possibilità, anche con il Comune vicino.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Va bene.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo se sia stata annotata questa riformulazione dell'assessore.

Consigliere Ciccarelli, Lei condivide la riformulazione?

CONSIGLIERE CICCARELLI

A conclusione, io ritengo che effettivamente sia necessario - così come abbiamo affrontato, a suo tempo, problemi per altri tratti del nostro territorio - che via Bologna sia asservita non solo da via Consolare Campana ma anche da altre strade di accesso. Da via Ripuaria, per esempio, si può raggiungere via Bologna o per la strada che ha indicato il Consigliere architetto Antonio Cacciapuoti, oppure per la strada che abbiamo indicato noi. Noi ci siamo dati dei termini; certo saranno da porre in essere delle opere di urbanizzazione al fine di aprire questa strada, ma se mai si inizia mai si giunge a una soluzione. Pertanto, verificiamo all'ufficio tecnico quale ritenga delle due la soluzione più idonea e meno costosa; dopodiché, quando avremo individuato

la soluzione più efficace, daremo i dovuti indirizzi all'amministrazione che di qui a poco si insedierà sul territorio qualianese e che dovrà in ogni caso collaborare con noi allorquando sia individuata la via Sambuco che ricade nel territorio di Qualiano. Per me va bene la modifica, atteso che non si snatura il testo della mozione. Si cerca di dare la soluzione a un problema che comunque esiste. Il termine di novanta giorni è dettato solo dal fatto che ci sono luglio ad agosto; per settembre dovremmo avere le idee chiare. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dichiaro concluso il dibattito. Pongo in votazione il Punto 3) all'ordine del giorno: mozione del 6 giugno 2013 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: apertura strada adiacente villa comunale via Sambuco e via Bologna, così come riformulata dall'assessore ai lavori pubblici Cacciapuoti e condivisa dal Consigliere Ciccarelli proponente ed altri Consiglieri.

I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti. All'unanimità.

C'è la proposta del Sindaco di inversione del Punto all'ordine del giorno. Rivolghiamo un saluto ai revisori presenti in aula.

Prego, Sindaco.

IL SINDACO

La proposta è funzionale alla presenza in aula dei nuovi revisori dei conti. Al Punto 6) dell'attuale ordine del giorno del Consiglio comunale abbiamo la nomina del Collegio dei revisori dei conti. Due dei professionisti incaricati sono in aula; per liberarli, anche perché abitano lontano, giustamente, propongo di anticipare il Punto 6), spostandolo al Punto 4) dell'attuale ordine del giorno, e viceversa. Credo che non vi siano ostacoli a tanto, anche se procediamo alla votazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pongo in votazione la proposta di inversione del Punto 4) con il Punto 6). I favorevoli alzino la mano. All'unanimità.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **19.06.2013** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 19 giugno 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **30.06.2013**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 1° luglio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Settore Lavori Pubblici.

Villaricca, 19 giugno 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 19 giugno 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO